

MENTRE DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE NON ARRIVANO ANCORA I DATI UFFICIALI SUI POSTI ASSEGNATI AGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO, LA FISH SI RIVOLGE ALLE FAMIGLIE PER AVERE UN QUADRO SULLA SITUAZIONE EFFETTIVA DELLE SCUOLE DEI PROPRI FIGLI.

PUBBLICHIAMO IL MODULO.

SCUOLA E ALUNNI DISABILI, LA FISH SI RIVOLGE ALLE FAMIGLIE

di Salvatore Nocera, Superabile.it del 19/9/2003

Mentre il ministero dell'Istruzione ancora non comunica i dati ufficiali sulla effettiva consistenza dei posti di sostegno, le famiglie si agitano in diverse parti d'Italia per i tagli anche ai posti dei collaboratori scolastici e delle scuole a tempo pieno.

Intanto Tutto Scuola, rivista specializzata, comunica dei suoi dati secondo i quali per circa 150 studenti con disabilità ci sarebbero solo 67.000 posti di sostegno, con un ammanco di circa 8.000 posti per pervenire ad una media di un insegnante ogni due posti. Per esprimere giudizi, attendo i dati ufficiali; Intanto la F. I. S. H., Federazione Italiana per il superamento dell'handicap che raccoglie oltre trenta associazioni nazionali non storiche di persone con disabilità e loro familiari ed undici federazioni regionali, ha inviato a tutte le famiglie una bozza di lettera per conoscere esattamente la situazione della scuola del proprio figlio.

Si riporta qui sotto il testo, anche per dare diffusione ad un'iniziativa dal basso, in piena sintonia con la cultura della cittadinanza attiva e della sussidiarietà orizzontale di cui tanto si parla sia nelle leggi che nella società.

Al Dirigente scolastico

Dell'istituzione scolastica autonoma

.....

OGGETTO: *Richiesta notizie e collaborazione scuola-famiglia*

Gentile Dirigente

il Ministro Moratti ha costantemente indicato, come scelta qualificante di politica scolastica, la collaborazione scuola-famiglia.

Inoltre nella legge di riforma approvata con L. n. 53/03, il Ministro ha inoltre insistito sull'importanza della qualità del servizio scolastico e quindi pure dell'integrazione degli alunni con disabilità che ne costituiscono tratto essenziale.

In tale spirito, il sottoscritto.....genitore dell'alunno..... Le chiede cortesemente se, all'inizio del nuovo anno scolastico, che cade durante l'Anno europeo delle persone con disabilità, riuscirà ad aver garantite le condizioni per la realizzazione di tale qualità.

Le chiede di conoscere in particolare se:

- Il proprio figlio sarà seguito da un insegnante specializzato per le attività di sostegno ai sensi dell'art 14 comma 6 L. n. 104/92;
- se le ore che gli sono state assegnate corrispondono a quelle richieste dalla scuola ai sensi dell'art 41 del D.M. n. 331/98;
- se la classe da lui frequentata rispetta i limiti numerici massimi di alunni di cui al D.M. n. 141/99;
- se, nei casi richiesti dal PEI predisposto dalla scuola assieme con gli operatori sociosanitari di territorio e la famiglia, è stata richiesta ed è stata ottenuta la nomina di assistenti per l'autonomia e la comunicazione di cui all'art 13 comma 3 L. n. 104/92;
- se sono presenti nella scuola un collaboratore ed una collaboratrice scolastica per l'assistenza igienica secondo le indicazioni fornite nella nota ministeriale prot n. 3390/01 e dal CCNL del 16/5/03;
- se è stato organizzato un breve corso di aggiornamento sull'integrazione scolastica, rivolto agli insegnanti curricolari della classe del proprio figliolo ai sensi della nota ministeriale prot n. 4088/02;
- se è stata richiesta agli Enti locali, nei casi necessari, la rimozione delle barriere architettoniche con la posa in opera di un ascensore o di un servo-scala o con l'acquisto di un montascale (cosiddetto scoiattolo) ai sensi della L. n. 23/96;
- quale iniziativa intende adottare, qualora una delle condizioni di qualità sopraindicate non si sia realizzata, arrecando così danno al diritto allo studio del proprio figliolo e pure dei compagni;

Dichiara la propria disponibilità a collaborare con Lei , qualora sia necessario intraprendere azioni amministrative per ottenere quanto previsto dalla legge per la qualità dell'integrazione scolastica del proprio figlio.

Rimane in attesa di un cortese riscontro, anche a norma della L.n. 241/90 ed è pronto ad un colloquio con Lei per concordare, se del caso, azioni comuni perché quanto previsto dalla normativa venga assegnato dalle pubbliche amministrazioni, secondo le rispettive competenze, alla scuola da Lei diretta.

In attesa di un cortese urgente cenno di riscontro, porge distinti saluti.

Data

FIRMA